

VICOFORTE

PROVINCIA DI CUNEO



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Enrico Benatti

VICOFORTE

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 18 DEL 06/12/2023 PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, del VICOFORTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CHIERI, 6 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Enrico Benatti

INDICE

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
DEBITI FUORI BILANCIO	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026	9
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	13
FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	13
EQUILIBRI DI BILANCIO	14
PREVISIONI DI CASSA	17
UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI	18
RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI	18
ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO	18
NOTA INTEGRATIVA	18
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	19
ENTRATE	19
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
FONDI E ACCANTONAMENTI	26
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA	26
FONDO DI RISERVA DI CASSA	26
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	26
FONDI PER SPESE POTENZIALI	28
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	29
INDEBITAMENTO	30
ORGANISMI PARTECIPATI	32
PNRR	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	36

PREMESSA

Il sottoscritto BENATTI ENRICO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 86_ del 24/11/2021;

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024- 2026, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 74 del 14/11/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il VICOFORTE registra una popolazione al 01/01/2023 di n. 3168 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario quindi non deve essere rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.25 del 29/09/2023, ha espresso parere con verbale n.14 del 21/09/2023 esprimendo parere favorevole sulla sua coerenza con le linee programmatiche e i principi normativi, sia con l'attività di pianificazione strategica ivi prevista.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale 17 del 06/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

I

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Comune di Vicoforte, al momento attuale, non ha in essere contratti di acquisti di beni e servizi inseriti in previsione di bilancio superiore a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111.

Ai sensi del D.L. 124/2019 convertito in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E). l'obbligo di predisposizione del piano in oggetto non si applica agli Enti locali.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Commissario straordinario ha approvato con deliberazione n. 60 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 27/04/2023 con verbale n 27.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
a) Fondi vincolati	144.337,49
b) Fondi accantonati	79.405,15
c) Fondi destinati ad investimento	77.760,67
d) Fondi liberi	455.932,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	757.435,57

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 119.663,82 , alla data del 14/11/2023, così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00€
- Quote vincolate 33.061,59€
- Quote destinate agli investimenti 10.000,00€
- Quote disponibili 76.602,23€

L'Organo di **revisione ha rilasciato il proprio** parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata l'assenza, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		Previsione di competenza	68.950,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		Previsione di competenza	124.865,80	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	119.663,82	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		Previsione di competenza	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	1.264.371,93	1.288.475,37	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	768.972,70	Previsione di competenza	1.870.200,00	1.878.700,00	1.907.700,00
			Previsione di cassa	2.169.289,94	2.620.112,35	
2	Trasferimenti correnti	33.158,92	Previsione di competenza	127.895,20	127.880,00	125.980,00
			Previsione di cassa	178.086,88	161.038,92	

3	Entrate extratributarie	181.733,95	Previsione di competenza	780.440,00	761.390,00	773.390,00	773.390,00
			Previsione di cassa	1.005.918,37	925.301,95		
4	Entrate in conto capitale	247.165,73	Previsione di competenza	632.302,06	941.000,00	153.000,00	153.000,00
			Previsione di cassa	753.246,62	1.188.165,73		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			Previsione di cassa	1.100.000,00	1.100.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.870,66	Previsione di competenza	942.000,00	932.000,00	932.000,00	932.000,00
			Previsione di cassa	946.228,34	946.870,66		
	TOTALE TITOLI	1.245.901,96	Previsione di competenza	5.452.837,26	5.740.970,00	4.992.070,00	4.992.070,00
			Previsione di cassa	6.152.770,15	6.941.489,61		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.245.901,96	Previsione di competenza	5.766.316,88	5.740.970,00	4.992.070,00	4.992.070,00
			Previsione di cassa	7.417.142,08	8.229.964,98		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres.*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultati dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	990.303,75	Previsione di competenza	2.835.784,78	2.707.259,00	2.730.954,00	2.729.239,00
			di cui già impegnato		121.812,85	15.500,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.618.109,47	3.679.522,75		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	295.116,33	Previsione di competenza	730.098,10	860.000,00	81.000,00	76.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	889.299,92	1.155.116,33		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	500,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	86.416,20	Previsione di competenza	157.934,00	141.711,00	148.116,00	154.831,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	165.706,05	228.127,20		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.100.000,00	1.100.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	104.077,62	Previsione di competenza	942.000,00	932.000,00	932.000,00	932.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00

			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.038.097,97	1.036.077,62		
	TOTALE TITOLI	1.475.913,90	Previsione di competenza	5.766.316,88	5.740.970,00	4.992.070,00	4.992.070,00
			<i>di cui già impegnato</i>		121.812,85	15.500,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	6.811.713,41	7.198.843,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.475.913,90	Previsione di competenza	5.766.316,88	5.740.970,00	4.992.070,00	4.992.070,00
			<i>di cui già impegnato</i>		121.812,85	15.500,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	6.811.713,41	7.198.843,90		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato senza iscrizione di previsioni relative al fondo pluriennale vincolato che verrà successivamente determinato e inserito in bilancio nel rispetto dei principi contabili aggiornati.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, alla data di approvazione dello schema di bilancio non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.288.475,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.767.970,00	2.807.070,00	2.807.070,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.707.259,00	2.730.954,00	2.729.239,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		45.395,80	46.782,90	46.782,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.711,00	148.116,00	154.831,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-81.000,00	-72.000,00	-77.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	86.000,00	77.000,00	82.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	941.000,00	153.000,00	153.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	86.000,00	77.000,00	82.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	860.000,00	81.000,00	76.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 86.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite:

Da proventi dei permessi a costruire	

L'importo di euro 5.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Entrate titolo terzo	

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione avanzo accantonato/vincolato presunto.

PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023*
Disponibilità	618.979,99	1.264.371,93	1.288.475,37
Di cui cassa vincolata	48.700,90	76.973,26	76.973,26
Anticipazioni non estinte al 31/12			0,00

*dato presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti con le previsioni** delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota al 0,8%:

<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
396.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale estinzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
IMU	725.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE	725.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
TARI	521.000,00	519.000,00	539.000,00	539.000,00
FCDE competenza	25.284,00	27.554,40	28.622,40	28.622,40

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente approverà approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2022	Residuo 2022	Assestato 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	36.329,56	0,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TASI	4.256,56	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.343,24	0,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	42.929,36	0,00	47.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
FCDE			0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds*	18.500,00	18.500,00	18.500,00
TOTALE ENTRATE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Percentuale fondo (%)	40,000%	40,000%	40,000%

*la somma è interamente riportata al primo rigo , suddividere manualmente le due tipologie di sanzioni

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);
- euro 11.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (D. Lgs 30,4,1992 n. 285).

Con atto in data la somma di euro 16.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 16.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni e diritti reali	193.500,00	202.500,00	202.500,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	46.500,00	46.500,00	46.500,00
TOTALE ENTRATE	240.000,00	249.000,00	249.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	692,80	866,00	866,00
Percentuale fondo (%)	0,290%	0,350%	0,350%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Vendita di beni PDC E.3.01.01.01.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Vendita di servizi PDC E.3.01.02.01.000	152.100,00	123.100,00	123.100,00	123.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	1,810%	1,810%	1,810%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Canone Unico Patrimoniale	21.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	21.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Spesa in c/capitale</i>
2022	109.222,07	85.000,00	24.222,07
2023	182.000,00	105.000,00	77.000,00
2024	250.000,00	86.000,00	164.000,00
2025	142.000,00	77.000,00	65.000,00
2026	142.000,00	82.000,00	60.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo anche conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	667.013,00	668.090,00	670.060,00	669.760,00
102	Imposte e tasse a carico ente	52.658,00	52.018,00	52.298,00	52.298,00
103	Acquisto beni e servizi	1.520.013,80	1.416.632,00	1.440.732,00	1.441.232,00
104	Trasferimenti correnti	297.445,20	281.270,00	281.270,00	281.270,00
107	Interessi passivi	143.866,00	137.659,00	131.152,00	124.037,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.049,78	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	140.739,00	148.590,00	152.442,00	157.642,00
TOTALE		2.835.784,78	2.707.259,00	2.730.954,00	2.729.239,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale, confrontata con il 2018, nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 692.422,85, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), risultante in euro 668.668,17;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e successive disposizioni sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere, al momento, personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 135.362,95.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno	Importo
2024	860.000,00
2025	81.000,00
2026	76.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il sistema contabile permette di identificare per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 11.558,20 pari allo 0,430% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 12.073,10 pari allo 0,440% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 16.273,10 pari allo 0,600% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di

PREVISIONE	
	45.395,80
	46.782,90
	46.782,90

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c)

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.878.700,00	27.554,40	27.554,40	0,00	1,470%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	127.880,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	761.390,00	1.341,40	17.841,40	16.500,00	2,340%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	941.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	3.708.970,00	28.895,80	45.395,80	16.500,00	1,220%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.767.970,00	28.895,80	45.395,80	16.500,00	1,640%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	941.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2025

TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.907.700,00	28.622,40	28.622,40	0,00	1,500%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.980,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	773.390,00	1.660,50	18.160,50	16.500,00	2,350%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	2.960.070,00	30.282,90	46.782,90	16.500,00	1,580%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.807.070,00	30.282,90	46.782,90	16.500,00	1,670%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.907.700,00	28.622,40	28.622,40	0,00	1,500%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.980,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	773.390,00	1.660,50	18.160,50	16.500,00	2,350%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	2.960.070,00	30.282,90	46.782,90	16.500,00	1,580%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.807.070,00	30.282,90	46.782,90	16.500,00	1,670%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Accantonamento per contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	50,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	3.036,00	3.036,00	3.036,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	7.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.086,00	14.036,00	14.036,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

<i>Rendiconto anno 2022</i>	
Fondo rischi contenzioso	1.000,00
Fondo oneri futuri*	0,00
Fondo perdite società partecipate	140,00
Altri fondi	6.750,00

*I dati sono estratti dall'Allegato A1 del risultato di amministrazione del Rendiconto. Visto che non è prevista una voce per gli oneri futuri correggere la voce Altri fondi e inserire il dato a mano

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	3.416.608,97	3.273.810,32	3.125.898,66	2.984.437,39	2.836.469,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	142.625,35	147.738,36	141.287,97	147.794,41	158.971,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-173,30	-173,30	-173,30	-173,30	0,00
Totale fine anno	3.273.810,32	3.125.898,66	2.984.437,39	2.836.469,68	2.677.497,99
Nr. Abitanti al 31/12/2022	3168	3168	3168	3168	3168
Debito medio per abitante	1.033,40	986,71	942,06	895,35	845,17

L'Organo di revisione ha verificato l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	149.936,48	143.766,00	137.559,00	131.052,00	123.937,00
Quota capitale	143.238,85	157.934,00	141.711,00	148.116,00	154.831,00
Totale	293.175,33	301.700,00	279.270,00	279.168,00	278.768,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024-2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	149.936,48	143.766,00	137.559,00	131.052,00	123.937,00
Entrate Correnti	2.740.452,41	2.425.902,36	2.682.186,72	2.778.535,20	2.767.970,00
% su Entrate Correnti	5,470%	5,930%	5,130%	4,720%	4,480%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state applicate al bilancio di previsione quote di avanzo di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipati in perdita:

<i>SOCIETA'</i>	<i>Perdita</i>
FINGRANDA SPA IN LIQUIDAZIONE	15.671,00

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

<i>SOCIETA'</i>	<i>Perdita 2023</i>	<i>Quota ente</i>	<i>Fondo</i>
FINGRANDA SPA IN LIQUIDAZIONE	15.671,00	0,0166%	50,00

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che **l'Ente ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR inseriti nella previsione di bilancio 2024 2026 alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA ART 1 LEGGE 160/2019 ARTT 29-37 IMPIANTI I.P.	DA ATTIVARE	M2	C4	2.2	COMUNE DI VICOFORTE	30/06/2024	50.000,00	PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo gli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti nella missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato,

avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

